



Settimanale del Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola aderente alla Conf.s.a.i.

EDITORIALE

Il tuo voto per sostenere la nostra azione

GIUSEPPE ANTINOLFI

Il 3, 4 e 5 marzo 2015 in tutte le scuole si voterà per il rinnovo delle RSU con l'importante novità che anche gli operatori scolastici a tempo determinato potranno votare ed essere eletti, dando così piena rappresentanza anche al personale precario.

È un grande appuntamento di democrazia con un altrettanto grande significato e valore perché consente a molti operatori scolastici di assumere direttamente ruoli di rappresentanza e di contrattazione. Per questo le elezioni per le RSU sono realmente un momento di democrazia autentica e partecipata, a cui ciascuno di noi deve partecipare con la consapevolezza di quanto il proprio voto e la propria scelta siano fondamentali.

Nella scuola si svolge un'attività di formazione culturale e ciò pertanto richiede la partecipazione attiva e propositiva di tutte le sue componenti, anche attraverso gli organi di democrazia scolastica.

segue a pag. 2

SPECIALE MILANO

1

3 - 4 - 5 marzo 2015

ELEZIONI RINNOVO R.S.U. UN APPUNTAMENTO DA NON MANCARE

*Una lista in ogni scuola
per rafforzare lo Snals-Confisal*



All'interno

- ✓ RSU in breve
funzioni e compiti
 - a pag. 3
- ✓ Avvertenze per le
Commissioni elettorali
 - a pag. 6
- ✓ Le scadenze
della procedura
elettorale
 - a pag. 7



dalla prima pagina

Il sindacato Snals-Confsal dà molta importanza a questo appuntamento, perché può influire notevolmente sulle condizioni di lavoro nella scuola. Infatti con l'elezione dei delegati RSU si concorre a far funzionare meglio la scuola, contribuendo positivamente ai processi di innovazione. I delegati RSU costituiscono una presenza vigile nella scuola, consigliando, chiarendo diritti e doveri, sciogliendo dubbi...

Il nostro sindacato ha sempre dimostrato serietà e impegno in tutte le occasioni, garantendo i diritti fondamentali e imprescindibili, esigendo la trasparenza degli atti per rendere certi ed equi i criteri nelle scelte e nell'assegnazione delle risorse, valorizzando la professionalità di tutti gli operatori scolastici, rispettando scrupolosamente le competenze di tutti gli organi collegiali.

Questo patrimonio non può essere disperso e pertanto faccio appello a tutti gli operatori scolastici perché partecipino al voto, che significa innanzitutto prendersi cura della propria scuola per garantire a ciascuno le condizioni in cui si possa esercitare al meglio la propria professionalità. Mi rivolgo poi ai nostri iscritti e simpatizzanti perché eleggano e facciano eleggere i propri rappresentanti con senso di responsabilità, scegliendoli nelle liste dello Snals-Confsal: essi saranno sempre

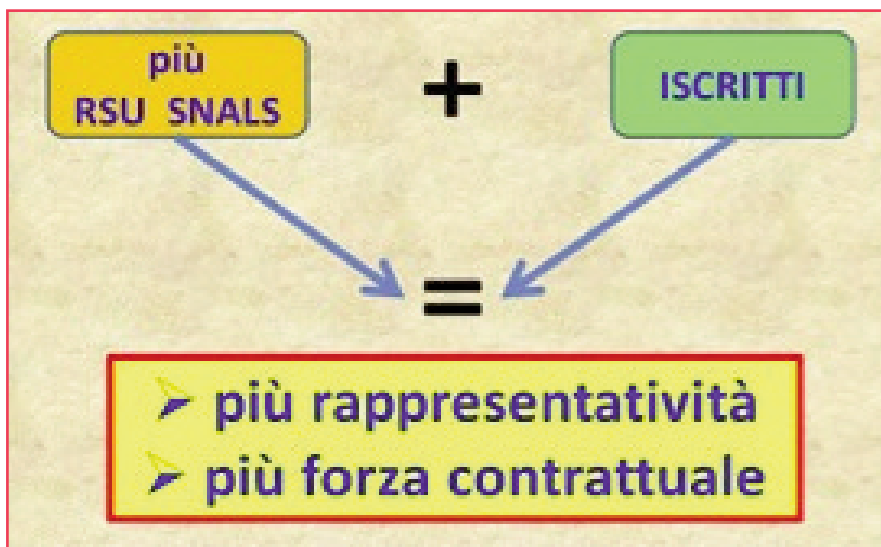
e comunque dalla parte dei colleghi, in piena autonomia e libertà di giudizio e di azione, sostenendo la dignità del lavoro nelle decisioni che saranno adottate in ogni istituto scolastico.

Le elezioni per le R.S.U. rivestono una particolare importanza anche perché determineranno la rappresentatività a livello nazionale: più voti e più seggi lo Snals riceverà e maggiore sarà il peso contrattuale in rapporto a quello degli altri sindacati.

Lo Snals-Confsal non lancia slogan di comodo per questa tornata elettorale, ma prosegue nel portare avanti, con le sue liste in ogni scuola, l'impegno per la serietà della scuola, l'autonomia e la libertà, la valorizzazione del personale che passa anche da una rivalutazione delle retribuzioni, da equiparare a quelle dei docenti dei Paesi dell'eurozona.

Rafforzare la posizione del sindacato e il ruolo delle RSU serve anche a far diventare le prossime decisioni del Governo una reale occasione di riconoscimento del ruolo sociale del personale scolastico e di sviluppo dell'istruzione, della formazione e della ricerca del nostro Paese.

Giuseppe Antinolfi
Segretario provinciale
Snals-Confsal di Milano





R.S.U. in breve



CHE COSA SONO

R.S.U. è un acronimo che indica le Rappresentanze Sindacali Unitarie, cioè gli operatori scolastici eletti dai colleghi, in una delle liste con la sigla delle Organizzazioni sindacali.

A CHE SERVONO

Hanno il compito di svolgere la contrattazione d'Istituto assieme al dirigente scolastico, al DSGA e ai dirigenti sindacali provinciali.

LE COMPETENZE

Art. 6 del CCNL 2007:

a) Il Dirigente scolastico nei confronti delle RSU è tenuto all'**INFORMAZIONE**, preventiva e successiva, sulle materie previste dall'art. 6 del CCNL, informazione che si realizza in appositi incontri da concordare tra le parti, durante i quali il Dirigente scolastico è tenuto a fornire anche l'eventuale documentazione.

L'acquisizione delle informazioni per la

dirigenza scolastica rappresenta un dovere di trasparenza, per la parte sindacale un diritto al controllo.

Informazione preventiva

- Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola 1).
- Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale.
- Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali 2).
- Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
- Utilizzazione dei servizi sociali.
- Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.
- Le materie oggetto di contrattazione integrativa di istituto:
 - modalità di utilizzazione del persona-

- 1) Spetta ai consigli di istituto definire i criteri ed al collegio dei docenti formulare le proposte. Il dirigente scolastico ha la competenza residuale dell'attuazione dei criteri e delle proposte, sottoponendo all'informazione preventiva le proprie proposte concernenti detta attuazione.
- 2) Tali attività sono di competenza del collegio dei docenti, mentre al dirigente scolastico spetta l'attuazione di quanto deliberato dal collegio dei docenti. Tali atti di attuazione devono essere preventivamente portati all'informazione preventiva.

- le docente in rapporto al POF e al piano delle attività;
- modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi;
- ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica;
- ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;
- determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale, ivi compresi quelli relativi ai progetti nazionali e comunitari;
- criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA;
- criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
- personale inidoneo per motivi di salute: criteri per l'assegnazione alle diverse attività cui può essere destinato, accesso alle varie tipologie di orario di lavoro e al FIS.

Informazione successiva

- Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto.
- Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa di istituto sul-

l'utilizzo delle risorse.

b) Sono materie di **CONTRATTAZIONE** quelle sulle quali si stipula un vero e proprio Contratto d'Istituto:

- modalità di utilizzo del personale in rapporto al POF;
- criteri per le assegnazioni del personale alle sezioni staccate ed ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro della riduzione della durata delle ore di lezione, rientri pomeridiani;
- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali e prestazioni minime in caso di sciopero;
- sicurezza dei luoghi di lavoro;
- criteri generali per la ripartizione del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori;
- criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro ed all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA;
- criteri per individuare il personale docente ed ATA da retribuire con il fondo di Istituto.

FUNZIONI

Il rafforzamento dell'autonomia richiede più condivisione e partecipazione dei protagonisti del servizio di istruzione. E ciò a maggior ragione di fronte ai profondi processi di riorganizzazione sul territorio delle istituzioni scolastiche, che saranno di più grandi dimensioni, con un più elevato numero di alunni e docenti, con una pluralità di sedi

Nella scuola la maggior parte delle decisioni organizzative e tutte quelle di ordine didattico spettano agli organi di democrazia scolastica quali il Collegio dei docenti. Pertanto il ruolo delle RSU è principalmente quello di garanzia della vita democratica nella scuola e quindi di

controllo della corretta esecuzione da parte del dirigente scolastico delle decisioni degli organi collegiali.

Gli eletti nelle RSU, rappresentando le esigenze dei lavoratori della scuola, nelle materie di contrattazione devono farsi portavoce delle richieste e delle esigenze dei colleghi collettivamente, sentendo il loro parere preliminarmente.

La RSU funziona come unico organismo che decide a maggioranza la linea di condotta e se firmare un accordo.

DURATA IN CARICA

La RSU rimane in carica tre anni, alla scadenza dei quali decade automaticamente e si devono fare nuove elezioni.

DIRITTI

I diritti, quali l'uso della bacheca, la convocazione di una assemblea e l'uso di permessi retribuiti, spettano alla RSU nel suo insieme e non ai singoli componenti.

SICUREZZA

All'interno della RSU viene eletta o

designato il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** che rappresenta gli operatori scolastici sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro.

Il RLS è perciò il fiduciario dei lavoratori, sorveglia la qualità dell'ambiente di lavoro e partecipa a tutte le fasi del processo di prevenzione, dall'individuazione del rischio fino alla progettazione e applicazione delle misure di sicurezza. Agisce perciò da punto di riferimento tra dirigente scolastico, personale, sindacati ed istituzioni.

Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sono riconosciuti questi **diritti**:

- diritto all'informazione;
- diritto alla formazione;
- diritto alla consultazione e alla partecipazione;
- diritto al controllo e alla verifica.

Gli **obblighi** a cui deve adempiere, invece, sono:

- avvertire il dirigente scolastico dei rischi individuati nello svolgimento del suo ruolo;
- mantenere il segreto d'ufficio.



**La tua libertà
la nostra FORZA**

SCUOLA S.N.A.L.S.

www.snals.it

SETTIMANALE DEL SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI SCUOLE ADERENTE ALLA CONE S.A.I.

Direttore:
MARCO PAOLO NIGI

Direttore responsabile:
LUCIA TAGLIAFIERRO

Comitato di redazione:
ANTONIO CASELLA
GIUSEPPINA DI GIACOMO
GINO GALATI
ACHILLE MASSENTI
ROBERTO MOLLICONE
ROBERTO SOLDATO

Direzione:
Via Leopoldo Serra, 5 - 00153 Roma
Tel. 06.588931 - Redazione: Telefax 06.5818352
Pubblicità € 2,84 per mm. colonna
Prezzo a copia € 1,20
Tiratura totale: **6.300**
Abbonamenti inviati a m/z posta: **6.117**

Registrato Tribunale di Roma
n. 16462 del 26-7-1976 -
Stampa: AGF S.r.l.
Via di Vigna Giarelli, 81
00148 ROMA
Photo: Infotoweb - Fotolia.com



FILE FEDERAZIONE
ITALIANA
LIBERARI
EDITORI

redazione@snals.it • info@editorialebmitaliana.it
Gestione amministrativa ed editoriale: Editoriale B.M. Italiana s.r.l. - Via di Vigna Jacobini, 5 - 00149 Roma - tel. 06/5572661
Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Abbonamento a 52 numeri (richiesta a m/z fax - 06 5579892):
individuale 50,00 - Scuole 40,00 - Enti 27,00
(per Scuole ed Enti abb. sott. in conf. art. 1, comma 3, L. 103/2012)

AVVERTENZE

per le commissioni elettorali

- ✓ Alcuni Dirigenti Scolastici stanno creando problemi ai componenti delle commissioni elettorali per le elezioni della RSU.
Ricordiamo che la **circolare ARAN n.4 del 22-12-2011**, prot. 0027487 al paragrafo 8, ultimo comma, pag. 15, precisa che la commissione elettorale, il presidente di seggio e gli scrutatori, hanno diritto ad operare in orario di servizio e, quindi, per le ore svolte al di fuori del loro orario, hanno diritto al recupero delle ore impiegate.

Di seguito riportiamo lo stralcio citato della circolare:

Tutte le amministrazioni hanno l'obbligo di consentire ai componenti delle Commissioni elettorali l'assolvimento dei propri compiti utilizzando ogni forma di flessibilità nell'organizzazione del lavoro.

Poiché le operazioni elettorali sono un adempimento obbligatorio per legge in vista della costituzione di organismi che assumono carattere necessario ai fini della misurazione della rappresentatività sindacale, anche i componenti delle Commissioni elettorali, alla stessa stregua degli scrutatori e presidenti di seggio, espletano i compiti loro attribuiti durante le ore di servizio.

In tal senso si è espresso il Dipartimento della Funzione Pubblica nel parere emesso in data 28 ottobre 1998, prot. 33576/98.7.515.

- ✓ È compito delle Commissioni elettorali, al fine di assicurare le migliori condizioni per l'esercizio del voto, definire l'orario di apertura e chiusura giornaliera dei seggi ed, in particolare, quello dell'ultimo giorno di votazione (5 marzo), dandone la necessaria preventiva pubblicità a tutti gli elettori attraverso l'affissione all'albo dell'amministrazione.
- ✓ **Il diritto di voto è riconosciuto a tutti i lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato** in forza nell'amministrazione alla data delle votazioni, ivi compresi quelli provenienti da altre amministrazioni che vi prestano servizio in posizione di comando e fuori ruolo, indipendentemente dai compiti svolti e anche se non titolari di posto nella amministrazione stessa.
- **Il giorno 6 marzo 2015 è dedicato esclusivamente allo scrutinio.** Poiché le elezioni avvengono contestualmente in tutte le amministrazioni anche lo scrutinio deve avvenire contemporaneamente il giorno 6 marzo 2015. Conseguentemente, nella singola amministrazione non può essere prevista alcuna anticipazione dello scrutinio.
- ✓ **La Commissione elettorale comunica i risultati ai lavoratori, alla amministra-**

zione e alle organizzazioni sindacali che hanno presentato le liste, curando l'affissione per 5 giorni all'albo dell'amministrazione dei risultati elettorali. Decorsi i 5 giorni di affissione senza che siano stati presentati ricorsi da parte degli interessati, l'assegnazione dei seggi è confermata e la Commissione elettorale ne dà atto nel verbale finale che diviene definitivo. Se nei 5 giorni di affissione dei risultati vengono presentati ricorsi o reclami la Commissione li esamina entro 48 ore, inserendo l'esito nel verbale finale.

- ✓ La Commissione elettorale, trascorsi cinque giorni dall'affissione dei risultati elettorali all'albo dell'amministrazione senza che siano stati presentati ricorsi, ovvero dopo avere esaminato entro 48 ore gli eventuali ricorsi e reclami, dà atto nel verbale finale - **che diviene definitivo** - della conferma della proclamazione degli eletti. Da tale momento la RSU può legittimamente operare. L'insediamento della RSU è, infatti, contestuale alla proclamazione degli eletti, senza la necessità di alcun adempimento o iniziativa da parte dell'amministrazione o da parte delle organizzazioni sindacali.

SCADENZE RINNOVO RSU 2015

6 febbraio 2015	termine per la presentazione delle liste elettorali
19 febbraio 2015	affissione delle liste elettorali da parte della Commissione
3-4-5 marzo 2015	VOTAZIONI
6 marzo 2015	scrutinio
6 marzo -12 marzo 2015	affissione risultati elettorali da parte della Commissione
13 - 23 marzo 2015	invio, da parte delle Amministrazioni, del verbale elettorale finale all'ARAN



ELEZIONI RSU 3-4-5 MARZO 2015

DAI FORZA AL TUO SINDACATO

VOTA E FAI VOTARE LE LISTE SNALS-CONFISAL

SNALS *confsal*

ELEZIONI RSU

3 - 4 - 5 marzo 2015

VOTA e fai VOTARE la LISTA
SNALS-CONFESAL

IL TUO VOTO: per realizzare una riforma che garantisca **la serietà degli studi**, restituisca **autorevolezza** alla scuola e **dignità sociale** agli operatori scolastici

IL TUO VOTO: per **rendere** più incisiva la **nostra** azione

IL TUO VOTO: per **sostenerci** nelle future battaglie **sindacali**

5 BUONE
RAGIONI
PER
SOSTENERE
LA
NOSTRA
LISTA

- 1** Rinnovo del contratto
- 2** Mantenimento degli scatti di anzianità
- 3** Stabilizzazione del personale precario
- 4** Difesa dell'occupazione del personale ATA
- 5** Investimenti nella scuola

dai **FORZA** allo
SNALS *confsal*